



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

Ufficio dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il giorno 18 luglio u.s., nella sala di proiezione sita in Via Veneto n.62, è stato revisionato il film dal titolo:

"NUVOLE IN PARADISO"

Marca: Haidu Film

Presentato: dall'A.P.E. Film

Nazionalità: ungherese

Regista: Jazsef Daroczj

Interpreti: Pal Javor, Lill Murati, Elma Bulla, Janos Sardi.

TRAMA: Pietro Tamasy, celebre chirurgo, è combattuto dall'affetto che lo lega alla moglie e dall'amore che sente rinascere per l'attrice Giulia, di cui, in altri tempi, è stato pazzamente innamorato. Senonchè anche Giulia è già sposata e perciò respinge il chirurgo, il quale all'insaputa di tutti, parte come volontario medico per il fronte di guerra.

Durante una difficile operazione, il chirurgo riconosce nel ferito il marito dell'attrice. Ma mentre si svolge l'operazione, l'ospedale viene selvaggiamente bombardato da aerei nemici. Lo stesso chirurgo rimane colpito, ma continua imperturbabile l'operazione. Alla fine, il ferito è salvo, ma il chirurgo Tamasy risulta colpito agli occhi, per cui rimane cieco.

L'attrice Giulia, che ha conosciuta la sventura di Tamasy, è decisa a rimanere per sempre presso di lui, mossa da un istinto di profonda pietà e di riconoscenza. Ma Tamasy dopo qualche giorno, intuisce il sacrificio della donna, per cui, fingendo di aver riacquistata la vista, la restituisce all'amore del marito e all'arte.

anf

./.

Al suo fianco ritorna la moglie fedele, la quale è felice di riprendere la sua missione di confortatrice.

GIUDIZIO: Questo film ungherese ha circolato nell'Italia settentrionale, durante l'occupazione tedesca, con visto di censura, in data 16 maggio 1944, rilasciato dall'Ufficio collaborazionista veneziano.

A tale proposito si rileva come il nucleo centrale della pellicola è costituito dalla cecità del protagonista, causata da un bombardamento aereo di un ospedale da campo.

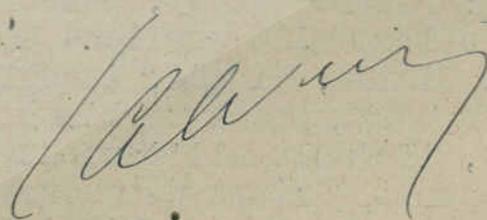
Poichè le scene di guerra appaiono chiaramente ispirate all'attuale conflitto sul fronte russo, risulta evidente come il suddetto bombardamento è implicitamente presentato come attuato da apparecchi delle Nazioni Unite, in selvaggia lotta contro l'esercito ungherese.

Questa tendenziosità di rappresentazione, che non appare eliminabile dato il carattere di intima fusione col racconto cinematografico, rende inopportuna la programmazione della pellicola in pubblico.

Ciò considerato, si ritiene che al presente film non possa essere concesso il nulla osta di circolazione nelle pubbliche sale cinematografiche.

Roma, 25 Luglio 1945

IL CAPO DELL'UFFICIO SPETTACOLO



10 AGO. 1945

/LM

102

ALLA SOCIETA' METROPA FILM
Via Nazionale

ROMA

Ufficio Spettacolo

minutes

Questo Sottosegretariato, esaminato il film

"NUVOLE IN PARADISO"

Marca: Haidu Film

Distribuzione: A.P.E. Film

Nazionalità: ungherese

di cui venne vietata la circolazione dal P.W.B., conferma il divieto di circolazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

F. Colvino

*Comunicato la lettera
a Colvino dalla
Metropa*

1027

24 Settembre 1945



ON. LE

Presentata
il 25 SET. 1945

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E
TURISMO

R O M A

In relazione alla comunicazione di codesto Sottosegretariato in data 10 Agosto 1945 n. 102 di Prot. diretta alla Società METROPA FILM con la quale si conferma il divieto di circolazione del film "Nuvole in Paradiso", il sottoscritto Ing. Enrico Proto, domiciliato in Roma via Lorenzo il Magnifico 47, quale proprietario del film suddetto espone quanto appresso:

Poiché non vengono notificate le ragioni del divieto di circolazione del film "Nuvole in Paradiso" il sottoscritto non riesce a comprenderne i motivi in quanto detto film non ha alcun riferimento storico né politico diretto o indiretto, né ha spunti o trama immorali. L'unico episodio che potrebbe, sforzando l'immaginazione, dare un appiglio all' ~~alla~~ censura è il ferimento del Prof. Tamasy che rimane accecato da una scheggia mentre effettua una operazione in una capanna avanzata durante lo svolgersi di un bombardamento aereo. Questo episodio, che durante la guerra si è purtroppo verificato nella realtà in

1051
moltissimi casi, non ha nessun riferimento alle potenze ex belligeranti, né é sfruttato come propaganda di qualsiasi genere. E' comunque il fatto banale ma reale da cui trae lo spunto tutto il film durante lo svolgimento del quale più nessun riferimento viene ad esso fatto.

Per opportuna conoscenza si fa presente che in detto film sono state investite notevoli somme per l'acquisto, doppiaggio, copie, presentazione, ecc., la cui perdita metterebbe seriamente in crisi la situazione finanziaria del sottoscritto.

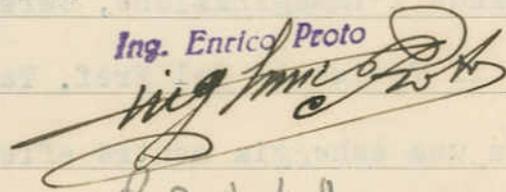
Per tutti questi motivi si permette sollecitare codesto On.le Sottosegretariato affinché venga revocato il suddetto provvedimento e venga senz'altro disposta la libera circolazione del film "Nuovole in Paradiso".

Confida nell'opportuno ed urgente intervento di codesto On. Sottosegretariato perché sia sollecitamente concesso il permesso di circolazione.

Roma 24 Settembre 1945

Con osservanza.

Ing. Enrico Proto



80449

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

SOTTOSEGRETARIATO
PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

Appunto per il Sottosegretario di Stato
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Oggetto: Film "Nuvole in Paradiso".

Questo Ufficio, in base a richiesta della Società distribu-
trice, ha revisionato nuovamente il film ungherese
dal titolo "Nuvole in Paradiso".

In tale occasione ha potuto constatare che la scena
del bombardamento dell'ospedale di guerra può essere
effettivamente intesa come un episodio fortuito ed
accidentale, sottrandosi, nelle rappresentazioni,
qualsiasi elemento intenzionale da parte del non
specificato creatore di esso. Inoltre il film non
ha alcun intento propagandistico, né presenta riferi-
menti ad una particolare guerra o ad un particolare
fronte di battaglia.

Pertanto, ^{anche} in considerazione che il film non fa alcun
richiamo storico o politico, si ritiene che, in deroga
al precedente divieto, le pellicole rinunciate posse
essere ammesse e wicolarate nelle pubbliche sale
cinematografiche.

Roma, 7 -

Me Capo dei Servizi del Ministero





Boerig

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

Ufficio dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

S E D E

Il giorno 18 luglio u.s., nella sala di proiezione sita in Via Veneto n.62, è stato revisionato il film dal titolo:

" NUVOLE IN PARADISO "

marca: Haidu Film

presentato: dall'A.P.E. Film

Nazionalità: ungherese

regista: Jazsef Daroczj

interpreti: Pal Javor, Lili Murati, Elma Bulla, Janos Sardi.

Questo Ufficio, in base a richiesta della Società distributrice ha revisionato nuovamente il film ungherese dal titolo "Nuvole in paradiso".

In tale occasione ha potuto constatare che la scena del bombardamento dell'ospedale di guerra può essere effettivamente intesa come un episodio fortuito ed accidentale, sottacendosi, nella rappresentazione, qualsiasi elemento intenzionale da parte del non specificato esecutore di esso. Inoltre il film non ha alcun intento propagandistico, nè presenta riferimenti ad una particolare guerra o ad un particolare fronte di battaglia.

Pertanto, anche in considerazione che il film non fa alcun richiamo storico o politico, si ritiene che in deroga al precedente



Repubblica Italiana

SOTTOSGREGARIO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

divieto, la pellicola suindicata possa essere ammessa a circolare nelle pubbliche sale cinematografiche.

Roma, 4 Ottobre 1945

IL CAPO DEI SERVIZI DELLO SPETTACOLO





SOTTOSGREGARIATO
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
 DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO " NUVOLE IN PARADISO "

Metraggio } dichiarato : 2000
 accertato : **2300**

MARCA : HAJDU FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti Principali : ELMA BULLA = MARIA
 LILY MURATI = GIULIA
 PAL JAVOR = PIETRO TAMSY
 JANOS SARDI = CARLO

REGIA : JOSEPH DAROCZI

Il celebre chirurgo Pietro Tamasy è pazzamente innamorato dell'attrice Giulia ed essendo da questa respinto decide di recarsi al fronte di guerra. Affida al suo collega ed amico Sandro la clinica e la moglie Maria rinunciando all'insegnamento universitario e parte. Un giorno si attende il suo arrivo in un ospedale di guerra per una difficile operazione ad un ufficiale ferito gravemente. Nel ferito il prof. Tamsy riconosce il marito dell'attrice Giulia. Ha un attimo di esitazione poi opera con la sua abituale valentia. Mentre si svolge l'operazione l'ospedale viene bombardato e colpito. Lo stesso prof. Tamsy rimane colpito ma continua imperturbabile l'operazione. Alla fine il ferito è salvo ma il prof. Tamasy risulta colpito agli occhi per cui rimane cieco. Lo assiste la moglie che nell'occasione ha trovato il modo di riavvicinarsi. Tutti ignorano la fine del prof. Tamasy tranne l'attrice Giulia che ha però conosciuto la sventura che ha colpito il chirurgo mentre salvava il marito. Durante una rappresentazione alla quale il prof. Tamsy ha voluto assistere accompagnato dalla moglie, l'attrice Giulia lo scorge nel palco e riesce poi a sapere completamente la verità. Si reca da lui e riesce a rimanergli vicina mentre la moglie del prof. si allontana. Ma il sentimento che ha spinto l'attrice Giulia a cercare il prof. Tamsy ed a trattenerlo con lui è ispirato soltanto dalla pietà, cosa che viene scoperta dal cieco professore il quale escogita un espediente per far ritornare l'attrice alla sua arte ed al marito Carlo. Difatti il prof. Tamasy finge di riacquistare la vista ed invita nella sua residenza la moglie, l'attrice Giulia ed il marito Carlo e fingendo di aver riacquisito la vista esorta l'attrice a ritornare

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1929 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il **4 OTT 1945** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni :

(1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

(2) _____

Roma, li **4 OTT 1945**

19 - A



IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

